

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 6 agosto 2015, n. 974

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse V TRANSNAZIONALITÀ INTERREGIONALITÀ - "Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana" D.G.R. n. 1604/2011 - Approvazione della nuova procedura di adattamento e aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali".

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1604 del 12 luglio 2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011, è stato adottato lo schema di "*Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze*" a partire dal quale la Regione Puglia ha avviato il proprio percorso di sperimentazione del Sistema Regionale di Competenze.

Il percorso, che vede impegnata la *governance* regionale, di definizione dell'architettura del sistema prevede le seguenti infrastrutture:

- **standard professionali**, intesi come caratteristiche minime che descrivono i contenuti di professionalità delle principali figure professionali rappresentative dei settori economici del territorio pugliese, descritte in termini di Aree di Attività (Ada) e relative Unità di Competenza comprendenti conoscenze/capacità, come descritte nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali;
- **standard di percorso formativo**, intesi come caratteristiche minime dei percorsi formativi di tipo formale, finalizzati all'acquisizione di Unità di Competenze; per ciascuna "filiera formativa" vengono individuati specifici standard formativi;
- **standard relativi ai processi di riconoscimento e certificazione delle competenze**, intesi come caratteristiche minime di riferimento per l'attivazione dei processi di riconoscimento, valutazione e certificazione delle competenze comunque acquisite in linea con le procedure per il rilascio del Libretto Formativo del Cittadino, affinché le competenze possano essere capitalizzate e "spese" dalla persona.

Ad oggi sono stati realizzati diversi interventi sperimentali previsti nel progetto iniziale e, con l'approvazione di alcuni importanti atti, sono stati raggiunti risultati determinanti nella direzione della creazione di un Sistema Regionale di Competenze, in primis la D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale" e la D.G.R. n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali" (RRFP).

Inoltre, attraverso il lavoro di adattamento del repertorio toscano, con A.D. n. 1277 del 02/12/2013, pubblicata nel BURP n. 160 del 05/12/2013 sono stati adottati i contenuti descrittivi del Repertorio Regionale delle Figure Professionali consultabile anche sul portale www.sistema.puglia.it, che costituisce il riferimento per l'identificazione, il riconoscimento e la certificazione delle competenze e per la programmazione e realizzazione degli interventi e dei servizi di istruzione e formazione professionale e di incontro tra domanda ed offerta di lavoro. Con successivo Atto del Dirigente del Servizio Formazione Professionale del 20 dicembre 2013, **n. 1395 sono stati approvati in via sperimentale gli standard formativi del sistema regionale**, con la relativa referenziazione a EQF.

Il Repertorio è la raccolta delle Figure Professionali della Regione Puglia, organizzate in base ai Settori del sistema economico-produttivo, agli ambiti di attività, al livello di complessità, secondo un impianto metodologico coerente con il quadro nazionale degli standard minimi, finalizzato a costituire il riferimento comune per la realizzazione di efficaci interventi e servizi per il *lifelong learning* - dall'analisi dei fabbisogni alla valutazione ex ante dei progetti formativi, dalla progettazione formativa alla valutazione delle competenze, all'identificazione, validazione e certificazione delle competenze comunque acquisite nonché all'orientamento formativo e professionale dei cittadini. Il Repertorio, in quanto rappresentativo della realtà di un territorio richiede una progressiva e continua definizione e revisione delle figure, in rapporto alle richieste del mercato del lavoro e alle specificità regionali, in rapporto ai cambiamenti ed alle innovazioni delle realtà lavorative e, a tal fine, con **AD n. 756 del 05/08/2014** si è definita la **Procedura di adattamento e aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia (RRFP)**.

Posto che:

- il RRFP sta acquisendo, progressivamente, maggiore visibilità: costituisce sempre più riferimento per la programmazione e la progettazione formativa e per l'orientamento alla formazione, rappresenta lo standard per il sistema di validazione e certificazione delle competenze in corso di progettazione.
- il RRFP deve quindi essere «vivo», aggiornato, in grado di riflettere le dinamiche del mercato del lavoro e l'evoluzione delle professionalità e delle competenze che in questo sono presenti.
- ad un anno dall'attivazione della Procedura di adattamento e aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia (RRFP) adottata con AD n. 756 del 05/08/2014 si pone l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza della procedura stessa, a partire dagli esiti dell'esperienza compiuta, con lo scopo di assicurare maggiore celerità delle risposte alle richieste di inserimento / modifica delle figure mantenendo il rigore delle analisi-valutazioni-elaborazioni tecniche e la funzione decisionale del Comitato tecnico regionale

- il Comitato Tecnico, appositamente convocato dal Servizio Formazione Professionale, il 14/07/2015, all'unanimità ha approvato il documento **allegato A**, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, denominato: "PROCEDURA PER L'AGGIORNAMENTO DEL REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA - Revisione luglio 2015";

con il presente provvedimento si procede ad **approvare l'allegato A, suddetto**, "PROCEDURA PER L'AGGIORNAMENTO DEL REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA - Revisione luglio 2015", con i relativi format (da 1 a 5), disponendo la pubblicazione della procedura stessa e dei relativi format allegati sul sito www.sistema.puglia.it, nella sezione Formazione Professionale/ Repertorio Regionale delle Figure Professionali e sul sito ufficiale del Fondo Sociale Europeo Puglia <http://fse.regione.puglia.it> al fine di favorirne la massima diffusione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali ess. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare l'allegato A **"PROCEDURA PER L'AGGIORNAMENTO DEL REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA - Revisione luglio 2015"**, con i relativi format (da 1 a 5);
- di disporre la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, con il relativo allegato, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con il relativo allegato, sul sito www.sistema.puglia.it, nella sezione Formazione Professionale/ Repertorio Regionale delle Figure Professionali e sul sito ufficiale del Fondo Sociale Europeo Puglia <http://fse.regione.puglia.it> al fine di favorirne la massima diffusione.

Il presente provvedimento, composto da n. 4 pagine più l'allegato A composto da n. 23 pagg, per complessive n. 27 pagine:

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente"*;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata *"DIOGENE"*, per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Anna Lobosco

ALLEGATO A
PROCEDURA PER L'AGGIORNAMENTO DEL REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI
DELLA REGIONE PUGLIA
Revisione luglio 2015

PROCEDURA PER L'AGGIORNAMENTO DEL REPERTORIO
REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI
DELLA REGIONE PUGLIA
Revisione luglio 2015

1. Contenuto del documento

Nel presente documento è descritta la nuova “Procedura di aggiornamento del Repertorio delle Figure Professionali della Regione Puglia” (di seguito Repertorio), che modifica quella prevista nella D.D 756/2014 pubblicata nel Bollettino Ufficiale Regionale Puglia n.133 del 21.08.2014.

A un anno dall'avvio del Repertorio, si pone l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza della procedura, a partire dagli esiti dell'esperienza compiuta.

In questo periodo il Repertorio è diventato oggetto di un utilizzo progressivamente crescente: costituisce sempre più riferimento per la programmazione e la progettazione formativa e per l'orientamento alla formazione, rappresenta lo standard per il sistema di validazione e certificazione delle competenze in corso di progettazione.

Il Repertorio deve quindi essere «vivo», aggiornato, in grado di riflettere le dinamiche del mercato del lavoro e l'evoluzione delle professionalità e delle competenze che in questo sono presenti.

L'obiettivo della revisione della procedura è quello di fornire maggiore rapidità alle risposte di richieste di inserimento / modifica delle figure, sempre garantendo:

- il rigore delle analisi/valutazioni/elaborazioni tecniche
- la funzione decisionale del Comitato Tecnico Regionale (D.G.R. n. 2273 del 13 marzo 2012)

Oltre alla procedura vengono rivisti anche i moduli da compilare ed allegare alla domanda di attivazione della procedura stessa.

I moduli, allegati a questo documento sono:

- proposta di nuove figure;
- proposta di modifiche ed integrazione di figure già presenti nel Repertorio;
- relazione descrittiva;
- dichiarazione di interessi.

La Regione svolgerà una funzione di monitoraggio dell'utilizzo della procedura e degli allegati rivisti, condividerà gli esiti di questo monitoraggio con il Comitato Tecnico Regionale per individuare, insieme a questo, elementi per un costante miglioramento del dispositivo.

2. Inquadramento normativo

L'allegato A della D.G.R. n. 2273 del 13 marzo 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e l'Istituzione del Comitato Tecnico Regionale", nel declinare le funzioni del Comitato, prevede per questo funzioni propositive e consultive per l' "istituzione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle Figure Professionali, Aree di attività, Unità di Competenze".

La D.G.R. n. 327 del 7 marzo 2013, che istituisce l'impianto del Repertorio regionale delle Figure Professionali, stabilisce che "nel corso dei 12 mesi successivi si proceda con atti del Dirigente del Servizio Formazione professionale, [.....] alla definizione delle procedure per l'aggiornamento dello stesso [...] avvalendosi del Comitato Tecnico Regionale istituito con D.G.R. n. 2273/2012 [...]. Tale processo di aggiornamento è funzionale al implementare costantemente il Repertorio con specifici contenuti descrittivi, capace di "costituire il riferimento per le qualificazioni rilasciate nel territorio regionale nell'ambito della Formazione Professionale e per la validazione e certificazione delle competenze acquisite".

La D.D. n. 756 del 5 agosto 2014 "Approvazione della procedura di adattamento ed aggiornamento del Repertorio delle Figure Professionali della Regione Puglia" definisce gli attori coinvolti e le relative funzioni, le fasi del processo di adattamento ed aggiornamento, la modulistica.

Il Comitato Tecnico Regionale, alla luce delle funzioni assegnate nel D.G.R. n.327/2013, ha analizzato le revisioni proposte dal Servizio Formazione Professionale della Regione ed ha approvato nella seduta del 14 luglio 2015 le revisioni alla procedura di aggiornamento ed adattamento del Repertorio.

Con il presente documento, quindi, si declinano le fasi della procedura come revisionate ed approvate nel suddetto Comitato Tecnico Regionale, sostituendo di fatto quanto previsto nel D.D. n. 756/2014.

3. Attori coinvolti

La procedura di aggiornamento del Repertorio è coordinata e gestita dal Servizio Formazione Professionale della Regione e prevede il coinvolgimento

- ✓ del Comitato Tecnico Regionale,
- ✓ dei Tavoli Tematici.

Nella tabella che segue si riportano le funzioni previste per ciascuno degli attori coinvolti.

Attori coinvolti	Funzioni
Regione Puglia Servizio Formazione Professionale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinamento della procedura in termini di: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Programmazione delle attività ✓ Gestione del processo rispettando le fasi previste e i tempi definiti ✓ Gestione delle comunicazioni con soggetto proponente e con altri soggetti coinvolti ✓ Supporto ai lavori del Comitato Tecnico Regionale ✓ Attivazione e coordinamento dei tavoli tematici ▪ Valutazione formale e tecnica nella fase di istruttoria relativamente a: <ul style="list-style-type: none"> ✓ correttezza formale della richiesta ✓ completezza della descrizione ✓ aderenza ai requisiti del Repertorio così come definiti nella DGR327 2013 ▪ Attivazione diretta della procedura per l'inserimento di nuove figure nel caso di esigenze del mercato del lavoro evidenziate da operatori economici e della formazione ▪ Animazione/sensibilizzazione dei soggetti del territorio per la presentazione di proposte di nuove figure e/o di modifica di figure presenti ▪ Supporto ai soggetti del territorio per fornire spiegazioni formali e tecniche al fine di facilitare la presentazione di proposte di nuove figure e/o la modifica di figure presenti
Comitato Tecnico Regionale (CTR)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione tecnica in merito a: <ul style="list-style-type: none"> ✓ proposte di nuove figure e/o di modifica di figure presenti inviate dal Servizio Formazione ✓ risultati dei lavori dei Tavoli Tematici attivati per la revisione del Repertorio ▪ Approvazione di: <ul style="list-style-type: none"> ✓ nuove figure e/o revisioni a figure presenti ✓ specifici standard formativi e professionali. <p>Il Comitato Tecnico Regionale è costantemente informato su ogni figura proposta e sull'iter che ciascuna proposta sta seguendo. L'informazione è assicurata attraverso l'utilizzo di mail e, in prospettiva, la costituzione di spazi dedicati nel Portale regionale dedicato. Ogni singolo componente può sempre chiedere l'acquisizione di chiarimenti/delucidazioni o la convocazione di una riunione. Di norma ogni 2 mesi il Comitato si riunisce per esaminare e valutare l'insieme delle nuove proposte, l'evoluzione del RRFP e le azioni da attivare per garantirne il costante aggiornamento.</p>
Tavoli Tematici	<p>Sono attivati in modo permanente. Si occupano degli aspetti di contenuto tecnico/specialistico per l'aggiornamento del</p>

Repertorio in termini di definizione dei contenuti descrittivi relativi alle singole figure professionali. Gli esperti sono individuati, oltre che dal CTR, anche dalla Regione
I Tavoli Tematici sono coerenti con i settori economici del Repertorio.

Costituiscono attori del sistema i soggetti che, presentando proposte per l'inserimento di nuove figure nel Repertorio o la modifica di quelle esistenti, ne assicurano la vitalità e l'utilizzabilità.

Le proposte possono essere presentate dai seguenti soggetti:

- ✓ Imprese
- ✓ Distretti produttivi
- ✓ Organismi di Formazione (allegando le dichiarazioni di interesse da parte di Imprese e/o Distretti produttivi)
- ✓ Università, Istituzioni scolastiche, Fondazioni ITS
- ✓ Parti sociali e datoriali
- ✓ Servizi della Regione
- ✓ Amministrazioni pubbliche ed Istituzioni

I soggetti che presentano le proposte devono attenersi alla procedura di seguito descritta e all'utilizzo dei moduli allegati.

4. Descrizione della procedura

La procedura prevede i seguenti casi possibili:

- Procedura standard**
- Procedura d'urgenza**

Di seguito la descrizione della procedura secondo le due fattispecie indicate.

4.1 La "Procedura standard"

Questa procedura ha avvio sempre con la presentazione di una **RICHIESTA** da parte di un soggetto richiedente.

La **RICHIESTA**:

- a) può riguardare modifica/integrazione e/o proposta di nuova figura
- b) può essere inoltrata dai soggetti elencati al punto 3
- c) è predisposta su format definiti ed allegati al presente documento e disponibili on line sul portale Sistema Puglia (www.sistema.puglia.it e www.fse.regione.puglia.it)
- d) deve essere inoltrata via PEC all'indirizzo: repertorioregionalefp@pec.rupar.puglia.it

La richiesta può essere inviata in qualsiasi momento e deve essere obbligatoriamente accompagnata da:

- o *Relazione descrittiva* (allegato 4) contenente le motivazioni dell'intervento e la descrizione dettagliata di tutti gli elementi di modifiche/integrazioni e delle esigenze di introduzione di una nuova figura nel Repertorio
- o *Dichiarazioni di interesse* da parte di imprese e distretti produttivi (allegato 5), per gli organismi di formazione, con lo scopo di avvalorare l'interesse ed il sostegno alla proposta.

Il Servizio Formazione Professionale della Regione acquisisce la richiesta, la prende in carico immediatamente ed effettua l' "istruttoria".

ISTRUTTORIA

La Regione valuta la richiesta in relazione alle caratteristiche che questa deve presentare e cioè:

- ✓ correttezza formale: i format previsti devono essere presenti e compilati nelle voci richieste,
- ✓ qualità: la descrizione della figura e/o delle competenze deve essere completa e deve presentare elementi di novità rispetto alle figure/UC già presenti nel Repertorio;
- ✓ coerenza con gli elementi tecnici dell'impianto del Repertorio così come definiti nella DGR327 del 2013.

In questa fase, la Regione può richiedere al proponente, per le vie brevi (telefono, mail, incontro), integrazioni e/o modifiche della richiesta.

L'istruttoria è completata entro 10 giorni dall'acquisizione della richiesta.

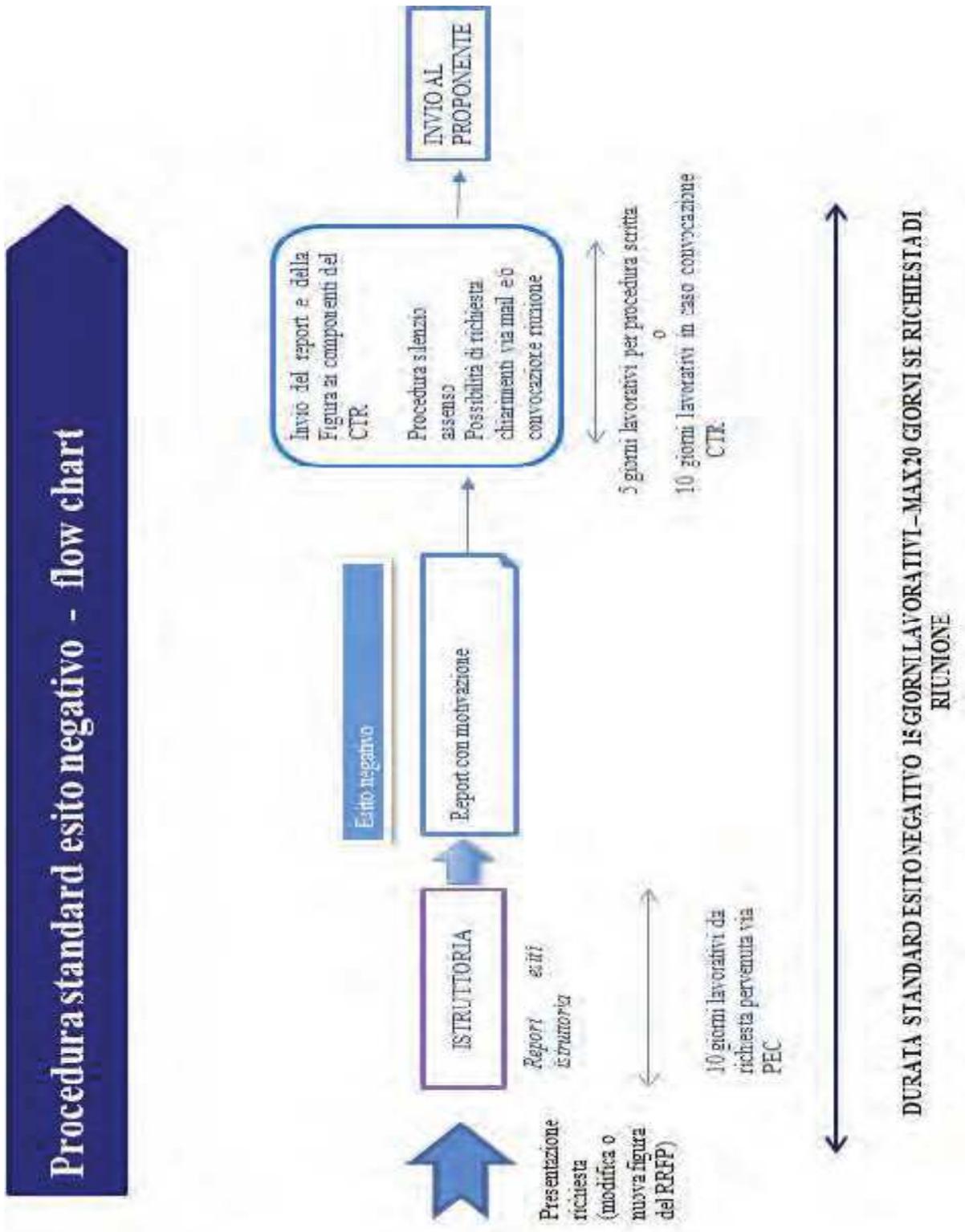
L'istruttoria può dare **tre tipologie diverse** di **esito**:

1. **esito negativo**: si verifica quando la richiesta non risponde ai requisiti. Il proponente può presentare una nuova richiesta, ricevendo, se lo ritiene utile, indicazioni dalla Regione;
2. **esito positivo caso A**: si verifica quando le richieste pervenute presentano necessità di perfezionamento/completamento della descrizione che non richiedono l'intervento di esperti. L'intervento di perfezionamento/completamento viene realizzato dalla Regione.

3. **esito positivo caso B:** si verifica quando le richieste pervenute presentano la necessità di essere sviluppate con il contributo di esperti. In questo caso la Regione attiva il Tavolo Tematico.

L'esito dell'istruttoria è formalizzato all'interno di uno specifico Report che viene inviato al Comitato Tecnico Regionale.

Di seguito la rappresentazione grafica della procedura standard.



Aspetti salienti della procedura – Esito negativo

Il Report con motivazione dell'esito negativo dell'istruttoria viene inviato ai componenti del Comitato Tecnico Regionale, dopo l'istruttoria della Regione. Ciascun membro del Comitato ha 5 giorni lavorativi di tempo per chiedere eventuali chiarimenti via mail e/o la convocazione di una riunione del Comitato.

La richiesta di chiarimenti e la relativa risposta fornita dalla Regione viene condivisa via mail ed è portata alla conoscenza di tutti i componenti del CTR. Se il richiedente si ritiene soddisfatto della risposta e non vi sono ulteriori richieste e sono passati 5 giorni lavorativi, secondo la procedura del silenzio assenso viene dato per accettato l'esito negativo dell'istruttoria e ne viene data relativa comunicazione al soggetto proponente.

La procedura a questo punto risulta conclusa.

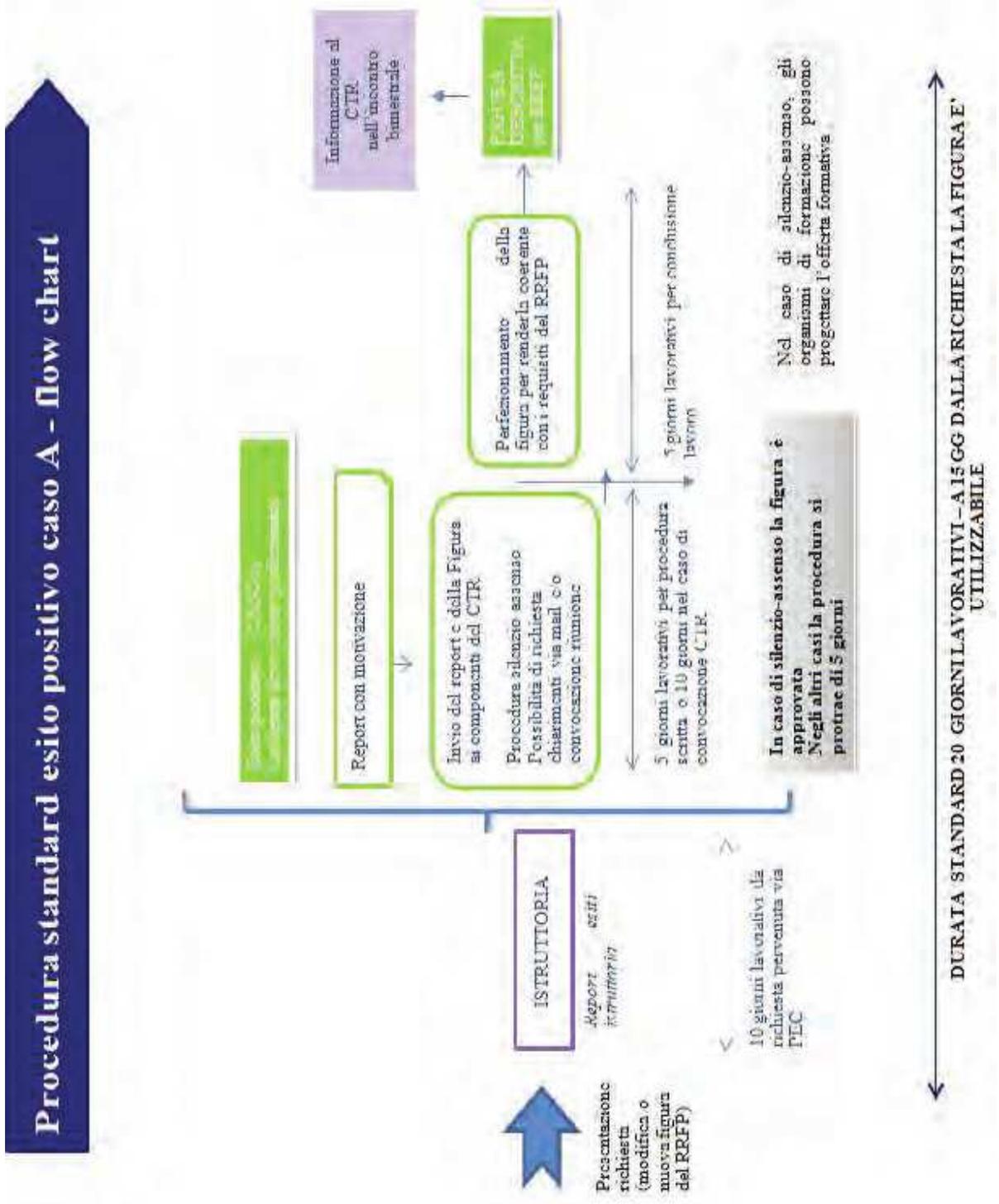
Nei 5 giorni lavorativi, inoltre, ciascun componente del CTR può richiedere la convocazione del Comitato stesso, sia dopo aver acquisito il Report di istruttoria e sia qualora non si ritenesse soddisfatto dei chiarimenti forniti via mail dalla Regione.

La riunione deve essere realizzata comunque entro i 10 giorni lavorativi dall'invio del Report di Istruttoria della Regione.

Nella riunione del CTR la Regione descriverà la valutazione realizzata e le motivazioni dell'esito negativo dell'istruttoria. Nel caso in cui il CTR confermi l'esito negativo, ne viene data relativa comunicazione al soggetto proponente e viene ritenuta conclusa la procedura.

Nel caso in cui il CTR non condivida l'esito dell'istruttoria, la Regione effettuerà una nuova valutazione richiedendo al proponente l'integrazione della documentazione presentata.

In ogni momento in cui viene attuata la procedura, ciascun componente del CTR può chiedere alla Regione informazioni e chiarimenti sull'iter in corso.



Aspetti salienti della procedura – Esito positivo caso A: la figura deve essere perfezionata

Il Report con motivazione dell'esito positivo dell'istruttoria viene inviato ai componenti del Comitato Tecnico Regionale. Ciascun membro del Comitato ha 5 giorni lavorativi di tempo per chiedere eventuali chiarimenti via mail e/o la convocazione di una riunione del Comitato.

Nel caso in cui, entro 5 giorni dall'invio del Report, non pervenga alcuna richiesta, la Regione procede con la successiva fase finalizzata al perfezionamento della figura.

Allo scadere dei 5 giorni, la richiesta è considerata comunque accettata e può costituire riferimento per la programmazione e la progettazione degli interventi formativi.

La richiesta di chiarimenti e la relativa risposta fornita dalla Regione viene condivisa via mail ed è portata alla conoscenza di tutti i componenti del CTR. Se il richiedente si ritiene soddisfatto della risposta e non vi sono ulteriori richieste e sono passati 5 giorni lavorativi, secondo la procedura del silenzio assenso viene dato per accettato l'esito positivo dell'istruttoria e viene avviata la successiva fase finalizzata al perfezionamento della figura.

Nei 5 giorni lavorativi, inoltre, ciascun componente del CTR può richiedere la convocazione del Comitato stesso, sia dopo aver acquisito il Report di istruttoria e sia qualora non si ritenesse soddisfatto dei chiarimenti forniti via mail dalla Regione.

Nella riunione, la Regione descriverà la valutazione realizzata e le motivazioni dell'esito positivo dell'istruttoria.

La riunione deve essere realizzata entro i 10 giorni lavorativi dall'invio del Report di Istruttoria della Regione.

Nel caso in cui il CTR non confermi l'esito positivo dell'istruttoria, il Servizio Formazione Professionale ne dà comunicazione al soggetto proponente e, a questo punto, la procedura viene ritenuta conclusa.

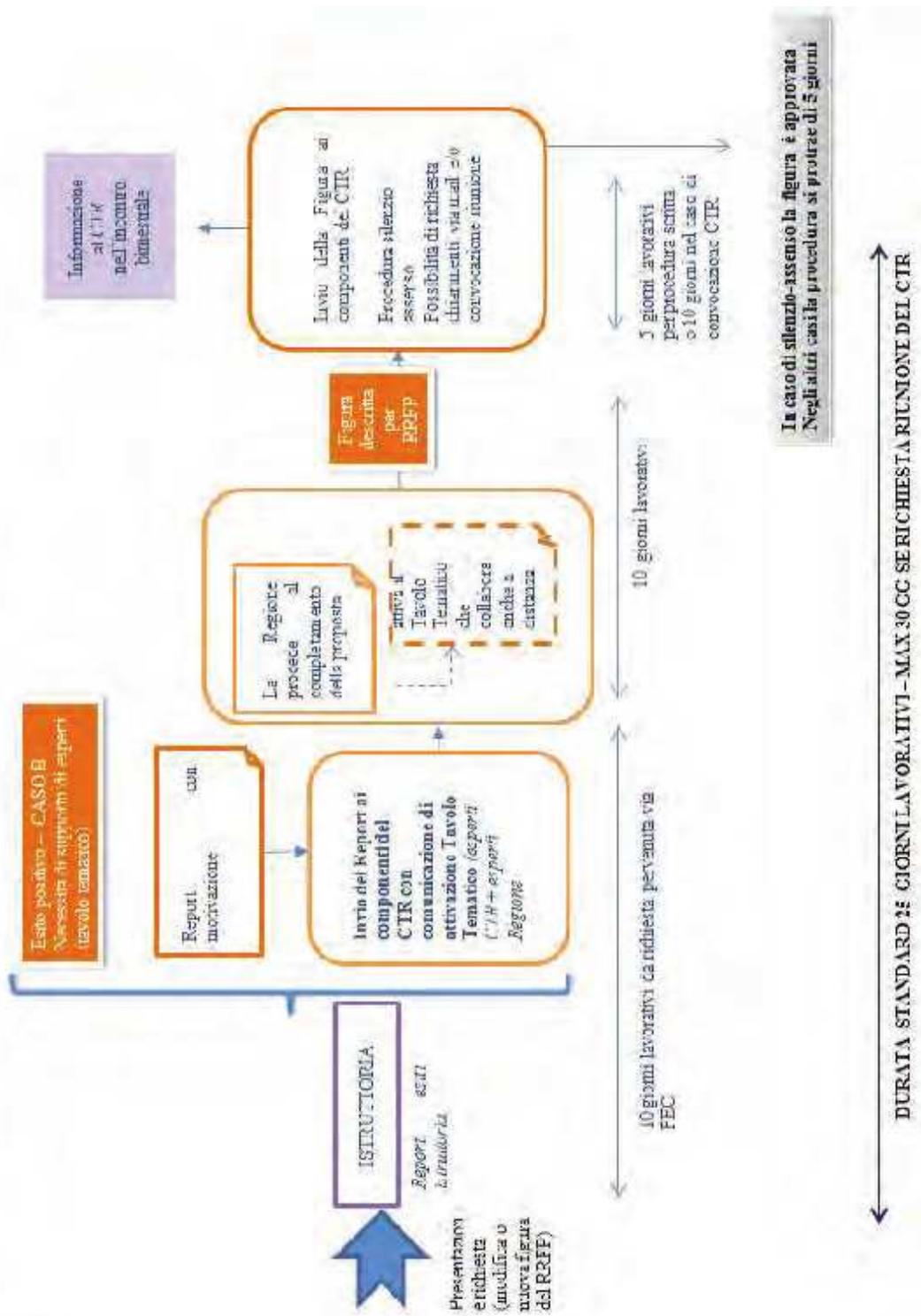
Nel caso in cui il CTR confermi l'esito positivo, viene avviata la successiva fase finalizzata al perfezionamento della figura.

In questa fase la Regione procederà, entro 5 giorni lavorativi, al perfezionamento della descrizione della figura, agendo sulle modalità definitive e descrittive, rendendo queste coerenti con i descrittori che caratterizzano il Repertorio Regionale delle Figure Professionali.

Completata questa fase, la figura professionale, nella sua configurazione definitiva, viene inserita nel Repertorio e presentata nell'incontro periodico del Comitato Tecnico Regionale.

In ogni momento in cui viene attuata la procedura, ciascun componente del CTR può chiedere alla Regione informazioni e chiarimenti sull'iter in corso.

Procedura standard esito positivo caso B - flow chart



Aspetti salienti della procedura - Esito positivo caso B: la figura deve essere completata-modificata con il supporto di esperti

Il Report con motivazione dell'esito positivo dell'istruttoria viene inviato ai componenti del Comitato Tecnico Regionale insieme alla comunicazione relativa all'attivazione del Tavolo Tematico del settore coinvolto, che può essere composto da esperti nominati sia dal CTR che dalla Regione stessa.

La Regione attiva il Tavolo Tematico il cui supporto potrà essere acquisito con diverse modalità: acquisizione di contributi scritti, realizzazione di incontri individuali, di interviste e di riunioni, valorizzando, in ogni caso, l'utilizzo di tecnologie informatiche-telematiche.

La fase sarà realizzata entro 10 giorni lavorativi.

Completata questa fase, la figura professionale, nella sua configurazione definitiva, viene inviata ai componenti del Comitato Tecnico Regionale, ciascuno dei quali ha 5 giorni lavorativi di tempo per chiedere eventuali chiarimenti via mail e/o la convocazione di una riunione del Comitato.

Nel caso in cui, entro 5 giorni dall'invio della figura professionale, non pervenga alcuna richiesta, la figura viene data per approvata e quindi inserita nel Repertorio Regionale.

Nel caso in cui vengano richiesti chiarimenti via mail, sia la richiesta che la risposta fornita dalla Regione sono portate alla conoscenza di tutti i componenti del CTR. Se il richiedente si ritiene soddisfatto della risposta viene applicata la procedura del silenzio assenso e, passati 5 giorni lavorativi, la figura viene considerata approvata.

Nei 5 giorni lavorativi, inoltre, ciascun componente del CTR può richiedere la convocazione del Comitato stesso, sia dopo aver acquisito il Report di istruttoria e sia qualora non si ritenesse soddisfatto dei chiarimenti forniti via mail dalla Regione.

Nella riunione, la Regione presenterà la descrizione realizzata, le ragioni che hanno determinato la descrizione e il contributo fornito dagli esperti coinvolti.

Nel caso in cui il CTR non approvi la descrizione realizzata, il Servizio Formazione Professionale provvederà a rivederla avvalendosi del contributo degli esperti e ri-presentandola successivamente al CTR.

Nel caso in cui il CTR approvi la descrizione realizzata, la figura professionale, nella sua configurazione definitiva, viene inserita nel Repertorio e presentata nell'incontro periodico del Comitato Tecnico Regionale.

A questo punto la procedura viene ritenuta conclusa.

In ogni momento in cui viene attuata la procedura, ciascun componente del CTR può chiedere alla Regione informazioni e chiarimenti sull'iter in corso.

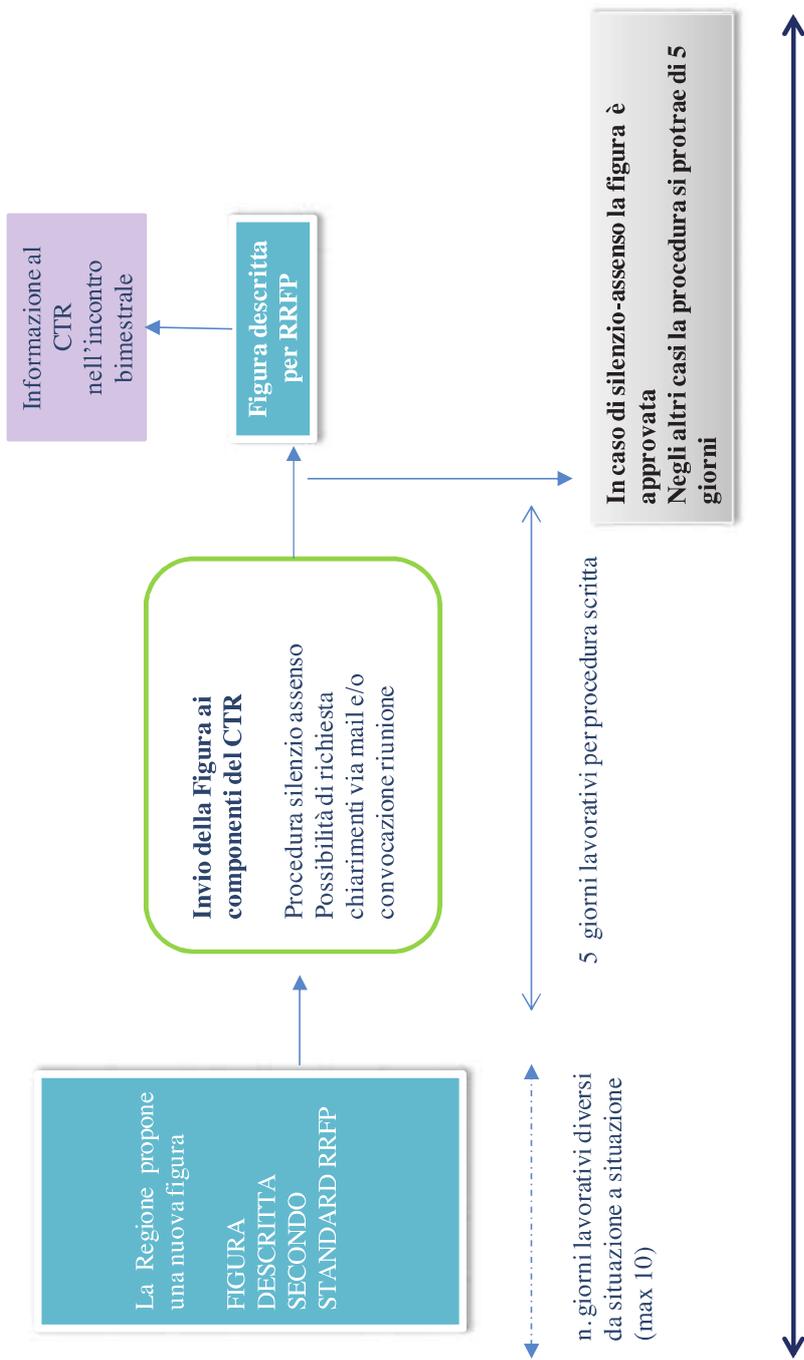
4.2 La “Procedura d’urgenza”

La **procedura d’urgenza** è attivata esclusivamente dalla Regione.

Si attiva in casi specifici giustificati dalla necessità di rispondere ad esigenze del mercato del lavoro evidenziate da operatori economici e della formazione

Di seguito la rappresentazione grafica della procedura d’urgenza.

Procedura d'urgenza: flow chart



Aspetti salienti della procedura d'urgenza

La Regione elabora la nuova figura professionale e/o la revisione di una figura già presente nel RRFP, secondo le caratteristiche raccolte dal mercato del lavoro.

La descrizione secondo il format viene inviato ai componenti del Comitato Tecnico Regionale. Ciascun membro del Comitato ha 5 giorni lavorativi di tempo per chiedere eventuali chiarimenti via mail e/o la convocazione di una riunione del Comitato.

La richiesta di chiarimenti e la relativa risposta fornita dalla Regione viene condivisa via mail ed è portata alla conoscenza di tutti i componenti del CTR. Se il richiedente si ritiene soddisfatto della risposta e non vi sono ulteriori richieste e sono passati 5 giorni lavorativi, secondo la procedura del silenzio assenso viene dato per accettato l'esito positivo alla proposta.

La procedura a questo punto risulta conclusa.

Nei 5 giorni lavorativi, inoltre, ciascun componente del CTR può richiedere la convocazione del Comitato stesso, qualora non si ritenesse soddisfatto dei chiarimenti forniti via mail dalla Regione.

Nella riunione del CTR la Regione descriverà la valutazione realizzata e le motivazioni della proposta. Il CTR può dare un esito positivo o negativo alla proposta. Comunque sia, viene ritenuta conclusa la procedura.

La riunione deve essere realizzata comunque entro i 10 giorni lavorativi dall'invio della proposta dalla Regione.

In ogni momento in cui viene attuata la procedura, ciascun componente del CTR può chiedere alla Regione informazioni e chiarimenti sull'iter in corso.

Per entrambe le procedure, a conclusione dell'iter e dunque della definitiva approvazione il Servizio Formazione Professionale procede all'emanazione dell'Atto Dirigenziale di approvazione.

A seguito della adozione dell'atto, il Servizio Regionale provvederà all'aggiornamento del Repertorio rendendolo disponibile on line sul portale Sistema Puglia (www.sistema.puglia.it). I contenuti degli aggiornamenti inseriti sono identificati attraverso l'indicazione degli estremi del relativo atto di approvazione, al fine di mantenere tracciabilità degli aggiornamenti apportati al Repertorio. I contenuti obsoleti vengono archiviati ed adeguatamente segnalati.

Allegati

- ✓ **Allegato 1 Modulo di richiesta**
- ✓ **Allegato 2 Format per la proposta di nuove figure**
- ✓ **Allegato 3 Format per la proposta di modifica ed integrazione di figure del Repertorio**
- ✓ **Allegato 4 Relazione descrittiva**
- ✓ **Allegato 5 Dichiarazioni di interesse**

Allegato 1 - Modulo di richiesta

Di seguito viene riportato un modulo di richiesta per la proposta di una nuova figura professionale, di integrazione/modifica o aggiornamento di una figura professionale già esistente all'interno del Repertorio regionale.

Denominazione Ente/Organizzazione proponente	
Indirizzo (Via, cap, città)	
Telefono e Fax	
Email	
Pec	

*Spettabile Regione Puglia
Servizio Formazione Professionale
Via Corigliano, 1 – Z.I. 70132 Bari*

OGGETTO: RRF - proposta di nuova figura professionale/ integrazione figura esistente/modifica figura esistente/ nuovo settore/ modifica settore esistente

Con la presente, **si richiede l'attivazione della procedura** all'interno del Repertorio Regionale delle Figure professionali, finalizzata a:

 proposta di nuova figura professionale denominata _____

 integrazione/modifica figura esistente denominata _____

CODICE _____

A tal fine si trasmette in allegato la documentazione necessaria alla presentazione della presente richiesta come previsto dalla procedura regionale (barrare la documentazione allegata):

- Format per la proposta di nuove figure
- Format per la proposta di modifica e integrazione del Repertorio
- Relazione descrittiva
- Dichiarazione di interessi

Luogo e data

Timbro e firma del Soggetto richiedente

Allegato 2 - Format per la proposta di nuove figure

*Il format che segue è funzionale alla compilazione delle informazioni per la richiesta e la proposta di introduzione di una **nuova figura** professionale all'interno del Repertorio Regionale¹.*

FIGURA PROFESSIONALE	
Codice	<i>(a cura della Regione Puglia)</i>
Denominazione Figura	
Denominazione sintetica	
Settore di riferimento	
Ambito di attività	
Livello di Complessità	<i>(a cura della Regione Puglia)</i>
Descrizione	
Tipologia Rapporti di lavoro	
Collocazione contrattuale	
Collocazione organizzativa	
Opportunità sul mercato del lavoro	
Percorsi formativi	
Fonti documentarie consultate per la realizzazione della descrizione	

CLASSIFICAZIONI	
Repertorio ISCO 2008	
<i>Codice e denominazione</i>	
ISTAT Professioni 2011	
<i>Codice e denominazione</i>	
ATECO 2007	
<i>Codice</i>	<i>denominazione</i>
<i>Codice</i>	<i>denominazione</i>
<i>Codice</i>	<i>denominazione</i>

¹ Per chiarimenti in merito ai descrittori della scheda di Figura professionale, fare riferimento all'Allegato A "Impianto del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Puglia" della DGR n. 327 del 07-03-2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali".

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – (a cura della Regione Puglia)	
Denominazione AdA	
Descrizione della <i>performance</i>	
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none">▪ Xxx▪ Xxx▪ xxx
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">▪ Nxxx▪ Xxx▪ Xxx

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – (a cura della Regione Puglia)	
Denominazione AdA	
Descrizione della <i>performance</i>	
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none">▪ Xxx▪ Xxx▪ xxx
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">▪ Nxxx▪ Xxx▪ Xxx

Allegato 3 - Format per la proposta di modifica e integrazione del Repertorio

Il format che segue deve essere compilato per la richiesta di modifica o integrazione di una figura professionale **già esistente** all'interno del Repertorio regionale.

Le due colonne da compilare dovranno contenere rispettivamente le informazioni presenti sul Repertorio che si intendono da modificare e i contenuti che vorrebbero essere inseriti nel Repertorio.¹

Sezione ½	Versione attuale	Proposta di modifica/integrazione
Descrittori a carattere generale		
Denominazione Figura		
Denominazione sintetica		
Settore di riferimento		
Ambito di attività		
Livello di complessità		
Descrizione		
Contesto di esercizio		
Tipologia Rapporti di lavoro		
Collocazione contrattuale		
Collocazione organizzativa		
Opportunità sul mercato del lavoro		
Percorsi formativi		

Sezione 2/2	Versione attuale	Proposta di modifica/integrazione
AREE DI ATTIVITA' n.		
Denominazione AdA		
Descrizione della <i>performance</i>		
Unità di Competenze		
Capacità/Abilità		
Conoscenze		

Sezione 2/2	Versione attuale	Proposta di modifica/integrazione
AREE DI ATTIVITA' n.		
Denominazione AdA		
Descrizione della <i>performance</i>		
Unità di Competenze		
Capacità/Abilità		
Conoscenze		

Fonti documentarie consultate per la realizzazione della proposta di modifica/integrazione	
--	--

¹ Per chiarimenti in merito ai descrittori della scheda di Figura professionale, fare riferimento all'Allegato A "Impianto del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Puglia" della DGR n. 327 del 07-03-2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali".

Allegato 4 - Format per la Relazione descrittiva

Relazione descrittiva di motivazione

Si richiede di attivare la procedura di proposta di nuova Figura professionale/
integrazione figura esistente/modifica figura esistente/ relativamente al Repertorio
Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia, per i seguenti motivi:

Luogo e data

Timbro e firma del Soggetto richiedente

Allegato 5 - Format per la dichiarazione di interesse (solo per le istanze presentate dagli Organismi di Formazione)Dichiarazione di interesse

Il sottoscritto

in qualità di rappresentante legale dell':

- Impresa
 Distretto produttivo

Con ragione sociale

1) Con numero di risorse che operano sul territorio pugliese pari a, il cui ambito di impiego è, che svolge le proprie attività lavorative sul territorio della Regione Puglia dal.....

DICHIARA/DICHIARANO

di avere interesse all'attivazione della procedura di proposta di nuova figura professionale/ integrazione figura esistente/modifica figura esistente relativamente al Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia, per i seguenti motivi:

- Fabbisogno formativo per la riqualificazione risorse già operanti nell'Impresa/Distretto
 Fabbisogno professionale per nuove assunzioni nell'Impresa/Distretto

Descrizione del fabbisogno:

Luogo e data

Timbro e firma del/i Soggetto/i dichiarante/i